

Ordine del Giorno affinché la Repubblica di San Marino sostenga formalmente la proposta di organizzazione di una Conferenza Internazionale di Pace continuando ad appoggiare, in sede bilaterale e multilaterale, ogni iniziativa ai fini dell'immediata cessazione delle ostilità nel conflitto in corso dopo l'attacco terroristico di Hamas del 7 ottobre 2023

L'attacco terroristico che i miliziani di Hamas hanno sferrato nei confronti degli abitanti di Israele, uccidendo circa 1200 persone e sequestrando 240 civili, trova la condanna unanime della Repubblica di San Marino che sostiene l'appello per il rilascio immediato e incondizionato di tutti gli ostaggi e condanna le torture, le violenze e i crimini sessuali perpetrati.

La Repubblica di San Marino ha altrettanto chiaramente riconosciuto il diritto di Israele a difendersi, ma tale diritto deve essere esercitato in linea con il diritto internazionale, compresi il diritto internazionale umanitario e il diritto internazionale dei diritti umani. La risposta militare deve rispettare i principi di distinzione, proporzionalità e precauzione affinché la popolazione civile venga salvaguardata.

Le operazioni militari dell'esercito israeliano nei confronti della popolazione palestinese e l'attuale catastrofe umanitaria a Gaza, così come le demolizioni e l'espansione degli insediamenti illegali in Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est, non raggiungono l'obiettivo di sconfiggere le milizie di Hamas, ma rappresentano una violazione del diritto umanitario internazionale e un ostacolo alla pace.

È essenziale garantire aiuti umanitari urgenti per raggiungere rapidamente la popolazione palestinese, che è bloccata nella Striscia di Gaza in condizioni disperate.

La Repubblica di San Marino ha ribadito nelle sedi internazionali la richiesta di attuazione immediata delle Risoluzioni 2720 e 2712 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, ha altresì ribadito il proprio impegno per una pace duratura e sostenibile basata sulla soluzione dei due Stati, che garantisca pienamente i diritti dello Stato di Israele e le aspirazioni e i diritti legittimi del popolo palestinese.

Sulla base di questa premessa che considera la vita dei civili il bene da difendere prima di ogni altro obiettivo e con l'esplicita volontà di riaffermare e difendere i diritti dei due popoli,

Il Consiglio Grande e Generale impegna

- il Governo ad attivare tutti i canali diplomatici affinché la Repubblica di San Marino formalizzi il proprio sostegno alla proposta, scaturita in ambito Unione Europea e appoggiata da diversi Stati, di una Conferenza Internazionale di Pace sotto l'egida delle Nazioni Unite, nell'ottica di favorire ogni iniziativa utile ai fini dell'immediata cessazione delle ostilità, del rilascio di tutti gli ostaggi e del rilancio della soluzione a due Stati.

Tale impegno della Repubblica di San Marino, in cooperazione con la comunità internazionale, è volto a interrompere questo terribile ciclo di violenza tramite un rinnovato processo di pace, che restituisca speranza e sicurezza a israeliani e palestinesi.

Giuseppe M. Zonin (RETE)
Luigi M. (CISMA)
Cassio MISTO

Roberto (RF) (ACS)
mario yuse (NRE)
Delf. D. (DM)